

LE DUE SORELLE

Machози e Furaha

Nel terreno accanto stanno costruendo ancora una nuova casa, che occupa tutto lo spazio disponibile. Tra il nuovo edificio e l'altro c'è un passaggio di un metro.

Due vicine, da qualche giorno, si sono installate tra la nuova costruzione e la strada, sotto la mia finestra. Dalle sette del mattino alle diciotto di sera, siedono su due sgabelli piccoli e bassi, custodiscono due panieri con più o meno con le stesse cose: biscotti, caramelle, fiammiferi, sapone... Si sono trasformate in "commercianti, per guadagnare due soldi,". Hanno tempi lunghi di conversazioni tra loro e con i passanti, e qualche raro intervallo di silenzio. Con il sole abbagliante della stagione secca, si spostano all'ombra del muro in costruzione, chiudono gli occhi e... una delle due si appisola.

Domenica pomeriggio vado a salutarle (24 giugno).

Domando loro: chi sono, dove abitano, quanto guadagnano, come vendono senza farsi concorrenza. La più anziana si chiama Machози (lacrime e pianto), la più giovane Furaha (gioia). Due sorelle. La prima è nata in tempo di miseria e la seconda nel periodo successivo di prosperità. Una ha due figlie grandi, sposate, e nipoti. L'altra è mamma di cinque figli e tanti discendenti. Rassegnate? Contente? Una vita semplice. In comune hanno l'infanzia e la vecchiaia. "Gioia" e "Pianto", insieme oggi, ieri e domani... in quel fluire circolare del tempo, che ricorda il Qoelet!

Sposi del 07

Il giorno sette, nel settimo mese, dell'anno 07. Quattro le coppie si sposano oggi a mezzogiorno, a Mater Dei. Non hanno fatto attenzione alla combinazione dei numeri... come in altre parti del mondo. La celebrazione è singolare per la presenza di Gustavo, sordomuto, che si unisce con Speciose. Egli è stato battezzato e cresimato qualche giorno fa, oggi si sposa e si comunica per la prima volta. La chiesa è affollata. Tra la gente c'è un buon gruppo di sordomuti. Giovenale guida la piccola comitiva e, con il linguaggio dei segni, spiega loro le letture, i canti e la celebrazione. Mapendo, non udente, veste occidentale, porta una camicetta bianca e la gonna con fiori di color rosa, indossa le scarpe con i tacchi alti e ha una parrucca nera. Lei legge la prima lettura con la sua voce forte e nello stesso tempo mimica il messaggio. Al momento della predica, Giovenale mi sta vicino e spiega. Gustavo, lo sposo, lo guarda per capire quello che dico: "La casa, che state per costruire, è abitazione d'amore, scuola per i vostri figli, piccola chiesa di Dio. Non ha bisogno di tante parole, perché è il frutto del dono di sé".

Alla manifestazione del consenso, il "si" di Gustavo alla sua sposa esce soffocato e, poi, ripetuto, esplose rauco e forte. L'assemblea esulta ed applaude.

Non mi è mai capitato di sentire un canto di non-udenti. Ed ecco gli amici dello sposo salgono vicino all'altare e cantano in coro... Voci disperse, disuguali, sonore, accompagnate dal cuore, da tanta buona volontà, dall'abbraccio dei movimenti!

Nuovo Consiglio Parrocchiale

Dopo tre anni un nuovo consiglio parrocchiale. Animazione, prima, e poi votazioni nei quartieri. Sono eletti nuovi responsabili nelle comunità ecclesiali viventi (CEV) e nelle differenti commissioni parrocchiali. Un evento comunitario e democratico.

Nella assemblea del nuovo consiglio, Deogratias Wamunine è votato come moderatore. Ha 47 anni e lavora alla funzione pubblica. Capoufficio, nella sezione commercio estero, competente in statistiche.

Ha due figli suoi e tre adottati. Ama la moglie, il grande dono della sua vita, che lo aiuta a pregare e che ha difficoltà nel dare alla luce (ha subito tre operazioni). Tutte e due hanno sofferto intensamente, nel '96, per la morte del figlio di soli sei anni.

I due "fratelli"...

Dal Giappone Daniele scrive: *“Mio carissimo e amatissimo Padri... Siamo entrati nella stagione delle piogge che si protrarrà per più di un mese. Si chiama ‘tsuyu’ e significa ‘le lacrime dei prugni’ perché è in questa stagione che cominciano a spuntare i primi frutti di questa pianta che, a differenza delle nostre prugne sono piccanti, aspre e salate al contempo ma hanno grandi proprietà medicinali... Sono piogge sottili, a volte intense, accompagnate da una grande umidità che permea ogni cosa, pensiero, passo, paesaggio, speranza... Piove su tutto dalle nuvole sparse. Sui ricordi dei fiori raccolti, sulle mani e sui pensieri freschi, sulle terre del cuore come un crepitio che dura e varia nell’aria secondo le fronde, come in un pianto o in un canto crescente di cicale. Allo stesso tempo però la pioggia che scende sembra rafforzare un canto roco, ombre remote, speranze indimenticate, gli infiniti riflessi di questa vita che sboccia come l’incanto per una goccia che cade e si confonde a ciò su cui si posa... Ecco la storia, piena di rivoli, ci avvolge sempre e interseca sempre le nostre vite, inaspettatamente. Perché come goccia d’acqua siamo noi che riflettiamo, ad ogni volto, paesaggi sempre antichi e sempre nuovi. Una poesia di un famoso poeta giapponese dice che “c’è una meta per ogni goccia di pioggia: il rumore del mare (...la lettera continua in altre due pagine)” Daniele, Kumamoto, il 03.07.07*

Dal Congo: “Carissimo Daniele, grazie! Le tue parole sono “pioggia sottile” che si consegna alla “terra del mio cuore” e la impregna. Come sempre, condividi e crei comunione, confermi l’amicizia e l’impreziosisci...”

Noi, qui, siamo entrati nella stagione secca. La polvere si deposita ovunque e rende tutto uniforme: tetti, foglie, persone... I bambini cambiano colore nel gioco in terra inaridita e polverosa. Solo i loro occhi rimangono lucidi e vispi.

Tempo dei desideri e dell’attesa! “L’anima mia ha sete del Dio vivente!”. Tempo della nostalgia del “rumore del mare”, uno di quei sentimenti che fanno la grandezza di ogni uomo!

Con il sole, gli avocado, gli ananas, le arance, i frutti della passione, arrivano a giusta maturazione e sono dolci, gustosi, dissetanti. Ti abbraccio”.

Buone Vacanze! Giuseppe

Bukavu, 16 Luglio '07

Internet: g_dovigo@yahoo.fr – Foto degli sposi 07 e... : www.campiglia.it

Vacanze!

- Circa 300 adolescenti e giovani vivono insieme per quindici giorni (9-22 luglio). Approfondiscono il tema “Crescere con il profeta Giona!”. A gruppi hanno tempi di incontro, di formazione, di giochi, di attività, di visite, di film... Termineranno con la rappresentazione teatrale dell’avventura del profeta.

- P. Franco è in piena attività di costruzione: la grande sala, la casa della comunità in due quartieri, nuove aule di scuola. Si vorrebbe finire per settembre, quando la parrocchia, risplendente come una sposa, sarà affidata ai preti locali. Abbiamo qualche problema finanziario. Grazie di cuore dell’aiuto che riceviamo!

